

SCHEMA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00200126

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione balastrata

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 6

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Caraglio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1771

DTSV - Validità post

DTSF - A 1799

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito cuneese

ATBR - Riferimento all'intervento esecutore

ATBM - Motivazione

dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo grigio/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo rosso di Verona
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	82
MISL - Larghezza	386
MISP - Profondità	24.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Alcune fessurazioni del marmo, sostituzione del battiscopa e integrazioni in alcune parti danneggiate
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Base a fasce scanalate, su cui poggiano due pilastri con specchiature in marmo rosso, fra cui sono cinque colonnine in marmo grigio con base cubica e fusto a vaso con fasce scanalate. Pilastri e colonnine sorreggono la trabeazione che riprende il motivo decorativo della base ed ha il ripiano superiore in marmo grigio più scuro.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'ipotesi di datazione è fornita in base all'epoca di costruzione della nuova chiesa (1771), e appoggiata dal confronto con la balaustrata del presbiterio della Parrocchiale di San Donato a Demonte (CN), riferibile al 1776 e attribuita al marmista Scala di Cuneo (scheda OA SBAS TO 01/00127032, Sassone M. 1994). Sebbene la balaustrata di Demonte abbia un andamento semicircolare per adattarsi al presbiterio, analogo è l'uso dei materiali (marmo rosso e grigio) e simile la forma delle colonnine. Si può quindi pensare che anche a Caraglio abbia lavorato un marmista di ambito cuneese.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 193782
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Semenzato A.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Damiano S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)